

PERFORMING ITALY

Sette artisti dal background migratorio nel teatro contemporaneo italiano

Una serie di video ritratti commissionata dall'Istituto Italiano di Cultura di Londra

A cura di Margherita Laera, University of Kent

In collaborazione con Alberto Lasso, Carla Peirolero e Oliviero Ponte di Pino

Riprese e montaggio di Nicola Giordanella

Sottotitoli inglesi di Corina Gabualdi

Una produzione di Suq Genova Festival e Teatro

L'Italia è il secondo paese d'Europa per numero di stranieri residenti (5,3 milioni al 1 gennaio 2019, di cui 3,7 milioni di cittadini extra-UE, fonte [Eurostat](#)). Nel nostro paese studiano, lavorano e vivono stabilmente milioni di migranti di prima, seconda o anche terza generazione: molti di loro hanno ottenuto la cittadinanza italiana, molti altri no, compresi giovani che sono cresciuti e hanno frequentato le scuole in Italia. Eppure, sui palchi e dietro le quinte del teatro italiano c'è ancora scarsa consapevolezza di questa realtà.

Per indagare il tema delle identità culturali e raccontare l'Italia che sta cambiando, è stato chiesto a sette giovani teatranti italiani con un passato migratorio – di prima o seconda generazione, o con radici miste – di condividere le proprie storie, i propri percorsi artistici e i progetti futuri, in altrettanti video ritratti.

“Performing Italy” amplifica le voci di una selezione di cosiddetti “nuovi italiani” che si dedicano alle professioni teatrali nel nostro paese, offrendo uno sguardo inedito sul loro essenziale contributo artistico e proponendo una missione cruciale per il teatro e la performance: mettere in scena l'Italia di oggi.

Il programma

I video ritratti (15' circa, in italiano con sottotitoli in inglese) saranno disponibili sul [canale Vimeo dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra](#) secondo questo calendario.

21 gennaio | Shi Yang Shi
28 gennaio | Bintou Ouattara
04 febbraio | Marcela Serli
11 febbraio | Alberto Lasso
18 febbraio | Miriam Selima Fieno
25 febbraio | Abdoulaye Ba
04 marzo | Thaiz Bozano

I partner



Gli artisti

Shi Yang Shi, nato nel 1979 a Jinan, in Cina, arriva in Italia nel 1990. Dal 2006 è cittadino italiano. Si diploma al Teatro Arsenale di Milano ed è per 160 repliche Shweizerkas in *Madre Coraggio* con Isa Danieli nel 2015. Pratica teatro sociale per sette anni seguendo Cristina Pezzoli al Compost Prato fino al 2016. Ricoprendo ruoli variopinti al cinema e in TV, è il volto del cinese in Italia, diretto da Soldini, Lucini, Veltroni, Rossetto, Amelio, Tornatore. Nel 2014 è in scena col primo spettacolo italiano bilingue sulla storia di un immigrato cinese, *ArleChino: traduttore e traditore di due padroni*. Laureato in Economia per l'Arte, nel 2017 pubblica l'autobiografia *Cuore di Seta* (Mondadori). Premiato dalla Fondazione Italia Cina col China Award, durante il Covid è ospite in TV per seminare tolleranza e ha scritto con Renata Ciaravino il nuovo spettacolo sulla dipendenza affettiva e sessuale, *Love me tender*.

Bintou Ouattara è attrice e danzatrice. Si forma come attrice al Centro Desire Some a Bobo Dioulasso in Burkina Faso. Raggiunge la notorietà partecipando nel ruolo di Penda al serial televisivo *Les Bobodionfs* trasmesso dalla televisione dei paesi dell'Africa francofona. Nel 2005 partecipa alla messa in scena di *Vertical Palace Stories*, spettacolo di danza contemporanea diretto da Virgilio Sieni. Nel 2011 si diploma alla Scuola Teatro Arsenale di Milano. Ha collaborato con diversi registi e drammaturghi tra cui Sonia Antinori, Enzo Cosmi e Ariella Vidach. Fa parte della Compagnia Piccoli Idilli, e collabora con la Compagnia del Suq di Genova. Recentemente ha presentato gli spettacoli: *Da madre a madre*, *Senza Sankara*, vincitore di MigrArti 2016; *Kanu*, vincitore del premio In Box Verde 2019; *Dannatamente libero*, coprodotto da Mittelfest 2020.

Marcela Serli è attrice, drammaturga e regista argentina di origini italo-libanesi. Laureata all'Università Degli Studi di Trieste con una tesi in Drammaturgia Contemporanea sulla resistenza "artistica" degli autori di teatro argentini durante la dittatura, vince il Bando 2018-20 delle Residenze artistiche del Friuli Venezia Giulia con il progetto: *UFO, residenze d'arte non identificate*. Dal 2010 è la direttrice artistica della Compagnia Teatrale Atopos, con la quale realizza due trilogie sul genere e vince il Premio Dante Cappelletti 2010 Alle Arti Sceniche. Firma la drammaturgia e la regia di una trentina di spettacoli in Italia e all'estero tra cui l'apertura di Mittelfest 2017 con *Europa O Paure*, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Come attrice ha lavorato con Constanza Macras, Serena Sinigaglia, Valerio Binasco, Carlos Alsina, Giorgio Pressburger, Diego De Brea, Matjaz Berger, Alessandro Marinuzzi, Alessandro Berti, Giuliana Musso, Carlos Martin, Marko Sosic, Sabrina Morena. Per il cinema ha lavorato con Margarethe Von Trotta, Bigas Luna, Roberto Dordit, Maurizio Zaccaro, Matteo Oleotto, Umberto Marino, Simone Rivoire, Valerio Attanasio, Fernando Meirelles, Davide Del Degan.

Alberto Lasso, di origine panamense e peruviana, si laurea in Mediazione Culturale nel 2014 definendo un profilo professionale che ibrida tematiche sociali e pratica artistica. Partendo dai percorsi di formazione teatrale di Suq Festival e Compagnia e Università degli Studi di Genova con E. Campanati e R. Alloisio, segue poi vari seminari con, tra gli altri, Teatro Akropolis, Théâtre de l'Opprimé di Parigi, M. Abbondanza, R. Gabrielli, T. Granata, G. Musso, V. Sieni, S. Sinigaglia, G. Vacis. Collabora con Frosini/Timpano per *Acqua di Colonia* (2016). A seguito del Corso di Alta Formazione di Residenza I.Dra è al Festival Wonderland con *Umani T.P. ®* (2019). Per il Suq Festival partecipa ai progetti MigrArti 2017/18 *La mia casa è dove sono* e *Mondopentola – Ricette per convivere* e cura le produzioni di teatro ragazzi della triennalità MIBACT "Donne, Isole, Frontiere" (2018-20). Collabora con diversi enti socioculturali come: Arci Liguria, Lunaria Teatro, Regione Liguria, Scuola di Robotica, Officine Papage.

Miriam Selima Fieno è attrice, autrice, regista. Si diploma all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, dopo la laurea in Conservazione dei Beni Culturali. Nel 2012 fonda il collettivo teatrale La Ballata dei Lenna con cui realizza alcune produzioni che ottengono importanti riconoscimenti. Si avvicina al teatro documentario e al cinema del reale con i registi Lola Arias e Andrea Segre. Nel 2018 viene selezionata alla Biennale Teatro di Venezia per il college con Roberto Latini. È attrice con Acti Teatri Indipendenti, Compagnia del Suq, Bottega degli Apocrifi, Assemblea Teatro, Teatro della Tosse, Festival delle Colline Torinesi, Teatro Piemonte Europa. Nell'ultimo periodo la sua produzione è legata al teatro documentario e tratta tematiche che abbracciano il Nordafrica e il Medio Oriente. Nel 2020 vince la menzione al Premio Scenario Infanzia con il progetto *From Syria: is this a child?* e il Bando IntercettAzioni con il progetto *Fuga dall'Egitto*.

Abdoulaye Ba nasce nel 1993 a Djiguinoum, Senegal. Studia Geografia a Dakar, da cui è costretto a fuggire a seguito di scontri tra polizia e studenti. Arriva in Italia nel 2016, ospite di un centro di accoglienza dell'Alto Varesotto, che lascia due anni dopo. Nel 2017 conosce il teatro grazie a un laboratorio della compagnia Teatro Periferico di Cassano Valcuvia (VA), che sfocia nella realizzazione dello spettacolo *Come in Paradiso*, con cui partecipa a diversi festival in Nord e Centro Italia. Prosegue nella sua formazione attorale frequentando i corsi di Teatro Periferico e i seminari di pratica teatrale di Arianna Scommegna e Dani Kouyate, attore e griot del Burkina Faso. Contemporaneamente, lavora presso una RSA della sua zona. Attualmente è impegnato nella scrittura di un libro in cui racconta la sua esperienza di rifugiato, e nella narrazione della storia dei suoi nonni, messa a confronto con la propria.

Thaiz Bozano è regista, stage manager e assistente alla regia in produzioni di teatro di prosa e di lirica in Italia e in Europa. Ha fatto parte di teatrodelsuono, compagnia con specifico interesse nel teatro interattivo e musicale. Come assistente alla regia, ha collaborato con Saskia Boddeke e Peter Greenaway in diversi progetti di teatro e multimedia. Dal 2009 lavora in qualità di stage manager per spettacoli di Robert Wilson. Nel 2019 ha fondato la compagnia teatrale VaPiBò.

I curatori

Margherita Laera è Senior Lecturer in Drama and Theatre alla University of Kent, co-direttrice dello European Theatre Research Network e Arts Lead per il gruppo di ricerca su 'Migration and Movement' alla University of Kent. È critica teatrale, giornalista e traduttrice per il teatro, e si occupa in particolare di drammaturgia contemporanea in Italia e in Europa. Margherita è autrice di *Theatre & Translation* (Red Globe Press, 2019) e di *Reaching Athens: Community, Democracy and Other Mythologies in Adaptations of Greek Tragedy* (Peter Lang, 2013), e ha curato *Theatre and Adaptation: Return, Rewrite, Repeat* (Bloomsbury, 2014) e *Londra: Brexit Stage Left* (Cue Press, 2019), una guida turistica al teatro di Londra. Nel 2018 la sua ricerca ha ricevuto il Early Career Research Prize dalla Theatre and Performance Research Association del Regno Unito.

Carla Peirolero è attrice, autrice e regista, ha ideato e dirige il Suq Festival, best practice d'Europa per il dialogo tra culture. Formatasi alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, laureata in Sociologia, è stata programmatrice regista RAI e ha lavorato come attrice in più di 120 spettacoli, stabilmente per 15 anni con il Teatro della Tosse. Dal 2003 si occupa a tempo pieno del Festival e della Compagnia teatrale del Suq con cui ha prodotto circa 20 spettacoli, di cui è stata spesso protagonista, curandone talvolta l'adattamento drammaturgico e la regia. Per il suo impegno sociale e culturale contro il razzismo è stata nominata "erede" di ANED Associazione Nazionale Ex Deportati; nel 2020, per l'ideazione e la direzione del Suq Festival, ha ricevuto il Premio Asini 2020, dalla rivista fondata da Goffredo Fofi. Organizzatrice di workshop e conferenze teatrali, è coinvolta in progetti educativi con scuole e università.

Alberto Lasso (vedi CV precedente)

Oliviero Ponte di Pino ha lavorato per quarant'anni nel mondo dell'editoria, in particolare per Ubulibri, Rizzoli e Garzanti, di cui è stato direttore editoriale dal 2000 al 2012. Ha scritto su giornali e riviste, realizzato trasmissioni radiofoniche e televisive per la RAI, ideato festival, curato mostre, progettato numerose iniziative culturali. Nel 2001 ha fondato il sito ateatro.it e nel 2019 ha inaugurato con Giulia Alonzo lo spazio Bolzano29 a Milano. Giornalista, traduttore e docente universitario, è autore di diversi volumi d'informazione e critica teatrale, come *I mestieri del libro* (2008), *Comico e Politico* (2014), e *Milano: Tutto il teatro* (2015), e *Oltre il decreto. Buone pratiche tra teatro e politica* (2016).

Riprese, montaggio e sottotitoli

Nicola Giordanella è giornalista e videomaker freelance, collabora con testate locali e nazionali su tutto il territorio italiano. Da dieci anni accompagna e documenta le iniziative e i laboratori teatrali del Festival Suq.

Corina Gabualdi è una traduttrice specializzata in interpretazione simultanea che vive a Roma. Lavora in tutte le direzioni con italiano, inglese, tedesco e greco.

Ringraziamenti

Si ringrazia per la collaborazione *Teatro Nazionale di Genova*, *Teatro della Tosse* (Genova), *Museo Biblioteca dell'Attore* (Genova), *Bolzano29* (Milano), *22° Suq Festival* (Genova) per l'ospitalità delle riprese nei loro spazi.

PERFORMING ITALY

Seven Theatre-Makers of Migrant Heritage on Contemporary Italian Stages

A video series commissioned by the Italian Cultural Institute in London

Curated by Margherita Laera, University of Kent

In collaboration with Alberto Lasso, Carla Peirolero and Oliviero Ponte di Pino

Films by Nicola Giordanella

English subtitles by Corina Gabualdi

Production by Suq Genova Festival e Teatro

Italy has second largest number of resident foreigners in the EU (5.3 millions on 1 January 2019, including 3.7 millions non-EU citizens according to [Eurostat](#)). Millions of migrants of first, second and third generation permanently live and work in our country: many have obtained Italian citizenship, and many others haven't, including young people who have grown up and gone to school in Italy. And yet, Italian theatres, on and off stage, seem to be oblivious to this reality.

In order to explore cultural identity and represent the social changes happening in Italy, we have asked seven theatre-makers of migrant heritage – of first or second generation, or mixed heritage – to share their stories, their artistic development and future projects in seven video portraits.

“Performing Italy” amplifies the voices of a selection of so-called “new Italians” who work in theatre today, highlighting the significance of their artistic contribution to the current artistic landscape and confirming contemporary theatre’s key mission of representing Italian society for what it currently is.

Programme

The video portraits (approx 15', in Italian with English subtitles) will be available on [ICI London's Vimeo channel](#) on the following dates:

21 January | Shi Yang Shi

28 January | Bintou Ouattara

04 February | Marcela Serli

11 February | Alberto Lasso

18 February | Miriam Selima Fieno

25 February | Abdoulaye Ba

04 March | Thaiz Bozano

Partners



Artists

Shi Yang Shi was born in Jinan, China, in 1979, and moved to Italy in 1990. He became an Italian citizen in 2006. He graduated at the Teatro Arsenale drama school in Milan. He was Shweizerkas in a 2015 production of *Mother Courage* alongside Isa Danieli. Yang was involved in applied theatre with Cristina Pezzoli at the Compost in Prato until 2016. He has worked in film and TV, appearing in films by Soldini, Lucini, Veltroni, Rossetto, Amelio and Tornatore. In 2014 he performed in a bilingual production about the story of a Chinese immigrant to Italy, *ArleChino: Traduttore e traditore di due padroni*. After completing a BA in Economics, in 2017 he published his autobiography *Cuore di Seta* (Mondadori). Yang was awarded the China Award by the Italy China Foundation. During the pandemic, he made several media appearances to spread the values of anti-racism. With Renata Ciavarino, he has co-written a play about emotional and sexual addiction, entitled *Love me tender*.

Bintou Ouattara is an actor and dancer. She trained as an actress at the Desire Some Center in Bobo Dioulasso in Burkina Faso. She became a household name in francophone Africa by interpreting the role of Penda in the television series *Les Bobodionfs* broadcast by French-speaking African countries. In 2005 she participated in the staging of *Vertical Palace Stories*, a contemporary dance production directed by Virgilio Sieni. In 2011 she graduated from the Arsenale Theatre School in Milan. She has collaborated with several directors and playwrights including Sonia Antinori, Enzo Cosmi and Ariella Vidach. She is part of the Piccoli Idilli theatre company, and collaborates with the Suq Company in Genoa. She recently presented the shows: *Da madre a madre*, *Senza Sankara*, winner of MigrArti 2016; *Kanu*, winner of the In Box Verde 2019 award; and *Dannatamente libero*, co-produced by Mittelfest 2020.

Marcela Serli is an Argentine actor, playwright and director of Italian-Lebanese origins. She graduated from the University of Trieste with a thesis in Contemporary Dramaturgy on the “artistic” resistance of Argentine theatre authors during the dictatorship, and later she won the 2018-20 Call for Artistic Residences of the Friuli Venezia Giulia with the project: *UFO, unidentified art residencies*. Since 2010 she has been artistic director of Atopos Theatre Company, with which she created two trilogies on gender and won the 2010 Dante Cappelletti Award for the Performing Arts. She has written and directed over thirty shows in Italy and abroad, including the opening of Mittelfest 2017 with *Europa O Paure*, at the Teatro Stabile of Friuli Venezia Giulia. As an actress, she has worked with Constanza Macras, Serena Sinigaglia, Valerio Binasco, Carlos Alsina, Giorgio Pressburger, Diego De Brea, Matjaz Berger, Alessandro Marinuzzi, Alessandro Berti, Giuliana Musso, Carlos Martin, Marko Susic, Sabrina Morena. In film, she has worked with Margarethe Von Trotta, Bigas Luna, Roberto Dordit, Maurizio Zaccaro, Matteo Oleotto, Umberto Marino, Simone Rivoire, Valerio Attanasio, Fernando Meirelles, Davide Del Degan.

Alberto Lasso is a theatre practitioner of Panamanian and Peruvian origin. He graduated in Cultural Mediation in 2014, carving a professional profile that blends social issues and artistic practice. Starting his drama training with courses by Suq Festival e Compagnia and University of Genoa, led by E. Campanati and R. Alloisio, he then takes part in workshops with, among others, Teatro Akropolis, Théâtre de l'Opprimé in Paris, M. Abbondanza, R. Gabrielli, T. Granata, G. Musso, V. Sieni, S. Sinigaglia, G. Vacis. He collaborated with the company Frosini/Timpano on their production *Acqua di Colonia* (2016). Following an I.Dra Residency and Training Course, he was invited to Wonderland Festival with the production *Umani T.P. ®* (2019). Within Suq Festival, he took part in the projects MigrArti 2017/18 *La mia casa è dove sono* and *Mondopentola – Ricette per vivere insieme*; he directed all children's theatre productions as part of the three-year MIBACT-funded project "Women, Islands, Frontiers" (2018–20). He collaborates with various socio-cultural bodies such as Arci Liguria, Lunaria Teatro, Regione Liguria, Scuola di Robotica, Officine Papage.

Miriam Selima Fieno is an actor, author and director. She graduated from the Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe in Udine, after a BA in Heritage and Conservation. In 2012 she founded the theatre collective La Ballata dei Lenna, with which she created several award-winning productions. She started making documentary theatre and film through her encounters with the directors Lola Arias and Andrea Segre. In 2018, she was selected to take part in workshops with Roberto Latini as part of the Biennale Teatro in Venice. She has worked as an actor with Acti Teatri Indipendenti, Compagnia del Suq, Bottega degli Apocrifi, Assemblea Teatro, Teatro della Tosse, Festival delle Colline Torinesi, Teatro Piemonte Europa. Most recently, her documentary theatre work highlights issues connected to North Africa and the

Middle East. In 2020 she won a special mention at the Premio Scenario Infanzia with *From Syria: is this a child?* and she was awarded the IntercettAzioni bursary with the project *Fuga dall'Egitto*.

Abdoulaye Ba was born in 1993 in Djiguinoum, Senegal. He studied Geography in Dakar, from where he was forced to flee following clashes between police and students. He arrived in Italy in 2016, as a guest of a reception centre in the Varese area, which he left two years later. In 2017 he started making theatre thanks to a laboratory by the Teatro Periferico company of Cassano Valcuvia, which resulted in the realization of the show *Con me in Paradiso*, which was staged in various festivals in Northern and Central Italy. Abdoulaye continued his drama training by attending courses held by Teatro Periferico and workshops by actor Arinna Scommegna and Dani Kouyate, a performer and griot from Burkina Faso. At the same time, Abdoulaye works at a care home in his hometown. He is currently writing a book in which he recounts his refugee experience and the story of his grandparents, compared with his own.

Thaiz Bozano works as a theatre director, stage manager and assistant director on theatre and opera productions in Italy and Europe. She was part of teatrodelsuono, a theatre company with a specific interest in innovative and interactive theatre. As assistant director, Thaiz collaborated with Saskia Boddeke and Peter Greenaway on several multimedia projects. Since 2009, Thaiz has been involved as Stage Manager in several of Robert Wilson's productions. In 2019 she founded her own theatre company, VaPiBò, based in Genoa.

Curators

Margherita Laera is Senior Lecturer in Drama and Theatre at the University of Kent and co-director of the European Theatre Research Network. She is the Arts Lead for the Migration and Movement Research Theme at Kent. She is a theatre critic, journalist and translator and her work focuses especially on contemporary playwriting in Italy and Europe. Margherita is the author of *Theatre & Translation* (Red Globe Press, 2019) and *Reaching Athens: Community, Democracy and Other Mythologies in Adaptations of Greek Tragedy* (Peter Lang, 2013), and has edited *Theatre and Adaptation: Return, Rewrite, Repeat* (Bloomsbury, 2014) and *Londra: Brexit Stage Left* (Cue Press, 2019), a tourist guide to London theatres. Her research on theatre translation won the Theatre and Performance Research Association's Early Career Research Prize for 2018.

Carla Peirolero is an actor, author and cultural manager. She founded Suq Festival in Genoa in 1999 and has been its artistic director ever since. Suq is one of the most important Italian events promoting the dialogue and integration between cultures and has been named a best practice in Europe. Trained at the Teatro Stabile di Genova Drama School, she graduated in Sociology and has worked as TV director for RAI and as an actress in more than 120 productions, notably with Genoa's Teatro della Tosse for 15 years. Since 2003, she works full time at the Suq Festival and Suq Theatre Company, with which she has created more than 20 productions, often covering the role of dramaturg and director. For her commitment and work against racism, she has been named "heir" of the National Association of Ex-Prisoners of Nazi Camps. In 2020, she received the Asini Prize for her work as part of Suq Festival, awarded by Goffredo Fofi's review to "stubborn" cultural operators. Organiser of many theatre workshops and conferences, she works in educational projects in cooperation with schools and Universities.

Alberto Lasso (see CV above)

Oliviero Ponte di Pino has been working in the publishing world for 40 years, in particular for Ubulibri, Rizzoli and Garzanti, for which he has been managing editor from 2000 to 2012. He has written for newspapers and magazines, curated TV and radio programmes for RAI, designed festivals, curated exhibitions, conceived several cultural initiatives. In 2001 he founded the website *ateatro.it* and in 2019 he has opened the cultural centre Bolzano29 in Milan, with Giulia Alonzo. Journalist, translator and university lecturer, he has written several books on theatre and culture, such as *I mestieri del libro* (2008), *Comico e Politico* (2014), and *Milano: Tutto il Teatro* (2015), and *Oltre il decreto. Buone pratiche tra teatro e politica* (2016).

Filming, editing and subtitles

Nicola Giordanella is a freelance journalist and videomaker, he collaborates with local and national publications in Italy. He has been working with and filming the initiatives and theatre workshops of Suq Festival for the last 10 years.

Corina Gabualdi is a translator based in Rome who specialises in simultaneous interpretation. She works with Italian, English, German and Greek.

Acknowledgements

Many thanks to the National Theatre of Genoa, Teatro della Tosse (Genoa), Museo Biblioteca dell'Attore (Genoa), Bolzano29 (Milan) and 22nd Suq Festival (Genoa) for their hospitality and for allowing us to film in their spaces.